

Direttore responsabile
Eugenio Ortali

redazione@lapescamoscaespinning.it
www.lapescamoscaespinning.it
www.facebook.com/MoscaeSpinning
http://twitter.com/lapescameS
www.flickr.com/photos/moscaespinning
www.youtube.com/user/MoscaeSpinning

Hanno collaborato a questo numero

Marco Borri, Pietro Brunelli,
Luca Ciuffardi, Renzo Della Valle,
Stelio Di Manno, Fabio Federighi,
Loris Ferrari, Salvatore Filloramo,
Alessandro Galletti, Massimo Magliocco,
Ivano Mongatti, Giorgio Montagna,
Armando Quazzo, Federico Renzi,
Mirko Villa

**Amministrazione, pubblicità,
abbonamenti e arretrati**
Zona Franca Edizioni srl
Via V. Veneto 169 • 00187 Roma
tel. 06/42.90.38.54

abbonamenti@lapescamoscaespinning.it
segreteria@lapescamoscaespinning.it

Pubbliche relazioni e pubblicità
Renzo Della Valle
renzo.dellavalle@gmail.com

Publicazione periodica

Disponibile anche in versione digitale
su www.ezpress.it

Tutti i diritti riservati
LA PESCA MOSCA & SPINNING
ZONA FRANCA EDIZIONI srl

Iscrizione ROC n. 26695 del 22.9.2016

Registrazione presso il Tribunale di Roma
n. 225 del 29.9.2014

Direttore editoriale
Giulio Fascetti

Stampa: Tuccillo Arti Grafiche, Afragola

Distribuzione: Press Di, Distributore
stampa e multimedia srl - 20134 Milano



14
**SOUTH LAPLAND.
SAXNÄS E KLIMPFJÄLL**
di Pietro Brunelli

L'accurata e appassionata descrizione di un territorio ricchissimo di pesci e di schiuse: dal Ransarån al Fiskonbåcken, dal Kultsjöan al Marsån, splendide e generose acque, godibili anche grazie al prezioso ausilio del Fiskecentrum di Saxnäs.



20
PREDATORI 'FREDDI'
di Renzo Della Valle

In inverno luccio, persico e lucioperca rallentano la ricerca di cibo, perché il loro corpo necessita di minori quantitativi di energie. Sta a noi adeguarci alla nuova situazione con una scelta oculata delle esche, adatte a recuperi che molto spesso andranno condotti al rallentatore.



24
LE CODE LONG BELLY
di Massimo Magliocco

All'inizio si diceva solo che le long belly erano, a corto, delle DT e, a lungo, delle WF; poi si è capito che con questi nuovi profili si possono ottenere risultati che con il lancio sono fondamentali - e che spesso altre code non danno - in relazione ad aerodinamicità, equilibrio e stabilità.



28
HUCHO HUCHO. ONE STEP AHEAD
di Alessandro Galletti

Le esperienze maturate a distanza di un anno dal precedente articolo sull'argomento hanno consentito all'autore di rivedere alcune sue considerazioni e di effettuare nuove osservazioni sul comportamento del pesce e sulla sua pesca sia a spinning che a mosca.



36
TROTE IN INCUBATOIO
di Luca Ciuffardi

«Accanto alla riproduzione naturale che le trote compiono nel torrente, esiste una modalità riproduttiva artificiale, definita 'spremitura a secco', che l'uomo porta avanti in incubatoio o in tritolatura al fine di massimizzare la resa in termini di uova fecondate e di nuovi nati».



40
ASPIO: STRATEGIE DI PESCA DA RIVA
di Giorgio Montagna

Le postazioni migliori, i periodi ottimali e le condizioni di pesca più favorevoli per ottenere la cattura di qualche grosso aspido lanciando da riva. Con indicazioni sull'attrezzatura e il consiglio di alcuni hot spot sul Po.



46
8 MOSCHE CON LA PELLE DI SOGLIOLA
di Stelio Di Manno

Sulla scorta del suggerimento contenuto in un vecchio articolo di Branko Gašparin, Stelio illustra la preparazione e l'uso in costruzione di un materiale inconsueto, presentando alcune realizzazioni e il dressing di un mugginetto.



50
EGING 2017-18
di Salvatore Filloramo

La grande diffusione dell'eging nel nostro paese dipende anche dai mutamenti climatici che hanno eroso le possibilità del surfcasting. Quali saranno le ripercussioni che potranno avere sulla popolazione di cefalopodi? Alcune indicazioni per la nuova stagione di pesca.



54
C'ERA UNA VOLTA LA CERA
di Armando Quazzo

Le cere da costruzione possono essere da dubbing e da filo. Le prime servono a rendere il filo di montaggio più adesivo, per far aderire le fibre di dubbing e trattenerle in fase di avvolgimento, le seconde servono a conferire maggiore presa sul materiale da parte del filo.



58
TROUT AREA
di Mirko Villa

Le differenze più importanti fra l'Area Trout e lo spinning classico sono il catch and release totale, agevolato dall'utilizzo di attrezzature ed esche specifiche, e la forte limitazione degli artificiali consentiti: spoon, crank, vibe e piccoli minnow, muniti di monoamo privo di ardiglione.



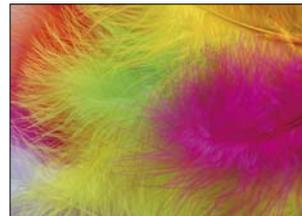
62
RENATO REPETTI
di Ivano Mongatti

Nei racconti del figlio Simone e di alcuni amici, Ivano ricostruisce, nella Versilia degli anni Settanta e Ottanta, la figura e la storia di Renato Repetti, che ha potuto conoscere solo in età avanzata e al quale è stato dedicato il recente Memorial a Seravezza.



66
CANYON FISHING
di Marco Borri

Risalendo o discendendo il torrente con un tante e con l'ausilio di corde, pagaie, ancoraggi, è possibile pescare in luoghi difficilmente raggiungibili, in spaccature strette e ripide scavate in milioni di anni dall'erosione dell'acqua e del ghiaccio, alla ricerca di salmonidi a spinning.



72
MARABOU
di Federico Renzi

La principale caratteristica del marabou è di conferire movimento alle mosche, ma a tal fine deve essere bagnato e lavorato sott'acqua, per cui il suo impiego è legato per lo più ad artificiali sommersi di grandi dimensioni, come streamer e grosse ninfe.



82
MULTI-JOINTED
di Moreno Bartoli

Un artificiale multi-jointed, che nella versione 'completa' imita spesso la forma e il nuoto di una piccola anguilla, può essere realizzato in modo da consentire di avere con sé meno esche: agendo sugli anellini di congiunzione è infatti possibile ottenere artificiali diversi.

RUBRICHE

- 4** NOTIZIE
- 88** SHOW ROOM
- 96** MERCATINO

